



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore D'ALIA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 2009

Istituzione della Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace

ONOREVOLI SENATORI. - Il 12 novembre 2003 diciannove valorosi italiani, carabinieri, militari e civili, furono trucidati da gruppi di terroristi islamici a Nassiriya. Il 17 settembre 2009 in un attentato a Kabul sono rimasti uccisi sei parà della Folgore. Dal 1950 ad oggi sono 138 i militari italiani caduti in missioni internazionali di pace, uomini che hanno perso la vita nell'adempiere al dovere cui la Patria li aveva chiamati, per riportare pace e civiltà in terre da tempo martoriate dalla guerra, impegnati ad essere protagonisti per lasciare un mondo migliore di come lo hanno trovato.

Oggi più che mai è particolarmente sentita l'esigenza di commemorare in modo adeguato il sacrificio dei nostri militari vittime del terrorismo fanatico e integralista. Tale esigenza scaturisce dalla necessità imprescindibile di non dimenticare e di unire tutto il popolo italiano contro la spietata violenza di chi, con la strategia del terrore, vorrebbe impedire la nascita della democrazia e della libertà in regioni sofferenti, martoriate per decenni da sanguinarie e repressive dittature.

Con il presente disegno di legge si intende istituire la Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace. È doveroso ricordare per molteplici motivi e, innanzitutto, in

onore di tutte le famiglie che hanno subito la perdita dei propri cari, per dimostrare che le istituzioni sono vicine ad esse, non solo con attività di inchiesta e di ricerca della verità, ma in maniera ancora più profonda, contro un nemico che tenta di distruggere i valori di democrazia e di libertà.

Si deve ricordare, inoltre, anche per i nostri giovani, affinché siano sempre vivi e inesauribili in loro lo spirito di unità, il senso dello Stato e la consapevolezza che è possibile vincere la battaglia contro il terrorismo e le forze antidemocratiche. Il dolore e la memoria per delitti così efferati deve essere per loro stimolo di responsabilità e di profonda riflessione, non dimenticando che il terrorismo, anche quello che si sviluppa fuori dai confini dell'Italia, rappresenta una minaccia per tutti, che deve essere affrontata con rigidità e fermezza.

La celebrazione della Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace ha luogo presso tutte le sedi istituzionali, comprese le scuole di ogni ordine e grado, il 12 novembre di ogni anno, data in cui persero la vita nell'attentato di Nassiriya nel 2003 diciassette militari italiani e due civili aggregati al contingente.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 12 novembre, anniversario della strage di Nassiriya del 12 novembre 2003, quale «Giornata della memoria dei caduti nelle missioni di pace».

2. In occasione della Giornata di cui al comma 1 possono essere organizzati convegni, incontri e dibattiti e promosse iniziative per commemorare l'esempio di coraggio e di abnegazione dei militari e civili italiani caduti in missioni internazionali, nonché per ricordare il valore e la natura del loro sacrificio ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado. In segno di rinnovo del lutto nazionale sono esposte a mezz'asta le bandiere sugli edifici pubblici di tutto il Paese.

3. La Giornata di cui al comma 1 è considerata solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260. Essa non determina riduzioni dell'orario di lavoro degli uffici pubblici né, qualora cada in giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54.

4. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

